

**Sentenza n. 37577/14 u.p. del 25 marzo 2014 - depositata 12 settembre 2014**

**Reati contro l'ordine pubblico - Pubbliche manifestazioni esteriori del disciolto partito fascista - "saluto romano" e intonazione del coro "presente" - Configurabilità del reato di cui all'art. 5 Legge 20 giugno 1952, n. 645 – Sussistenza.**

La Prima Sezione della Corte di Cassazione ha affermato che il "saluto romano" e l'intonazione del coro "presente" durante una manifestazione - nella specie un incontro in memoria delle vittime delle Foibe - integrano il reato di cui all'art. 5 della Legge 20 giugno 1952, n. 645 (come modificato dall'art. 11 della legge 22 maggio 1975, n. 152) per la connotazione di pubblicità che qualifica tali espressioni esteriori, evocative del disciolto partito fascista, contrassegnandone l'idoneità lesiva per l'ordinamento democratico ed i valori ad esso sottesi.

Testo completo: **Sentenza n. 37577/14 u.p. del 25/03/2014 - dep. 12 settembre 2014**

(Sezione Prima Penale, Presidente A. Cortese, Relatore R.Magi)